

**Nota informativa ai sensi dell'articolo 62, comma 8 del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112 convertito dalla legge 6 agosto 2008, n. 133 come modificato dall'art. 1 comma 572 della legge 27 dicembre 2013, n. 147**

*In data 6 febbraio 2003 la Regione Puglia procedette all'emissione di un prestito obbligazionario per un importo nominale di € 600 mln (per ripiano disavanzi sanitari 2000 e pregressi) quotato presso la borsa di Lussemburgo per il cui collocamento la Merrill Lynch International venne nominata quale Arranger e Lead Manager. In data 23 gennaio 2003 la Regione Puglia, la Merrill Lynch International e la Merrill Lynch Capital Markets Bank Limited (attualmente denominata Merrill Lynch International Bank Limited) stipularono un Amortising Interest Rate Swap con Sinking Fund avente ad oggetto la trasformazione dell'emissione obbligazionaria da tasso variabile a tasso fisso (salvo tornare a variabile al superamento della soglia del 5,15% del Tasso Euribor a 6 mesi fino al 2012 e del 5,45% dal 2013) e la trasformazione del rimborso del capitale da modalità bullet (rimborso in unica soluzione a scadenza) ad amortizing (restituzione della quota capitale a rate costanti), con accumulo delle quote gradualmente versate dalla Regione Puglia in un sinking fund.*

*In data 6 febbraio 2004 la Regione Puglia procedette all'emissione di una seconda tranche del prestito obbligazionario per un importo nominale di € 270 mln (per rifinanziamento mutuo Crediop) e, a fronte di ciò, il 28 gennaio 2004 la Regione Puglia, la Merrill Lynch International e la Merrill Lynch Capital Markets Bank Limited risolsero il precedente contratto e stipularono un nuovo Amortising Interest Rate Swap con Sinking Fund dell'importo complessivo di Euro 870 milioni, pari alla somma delle due emissioni, con scadenza 6 febbraio 2023.*

*Le emissioni obbligazionarie della Regione Puglia formarono una serie unica codificata con ISIN XS0162062888 del valore nominale di 870 milioni di euro di tipologia bullet con connesso contratto derivato di Amortising Interest Rate Swap con Sinking Fund di importo pari al valore nominale del prestito sottostante.*

*L'articolo 45 del D.L. n. 66 del 24/04/2014 ha stabilito che le Regioni possono effettuare operazioni di riacquisto dei titoli obbligazionari emessi dalle medesime, aventi le caratteristiche indicate al co.5, lett. b) dello stesso articolo, con contestuale chiusura dei derivati connessi e con le modalità ivi indicate.*

*Con delibera n. 1199 del 18/06/2014 la Giunta regionale ha autorizzato il Presidente della Regione Puglia a presentare, congiuntamente al responsabile del servizio finanziario, la richiesta di ristrutturazione del debito obbligazionario di 870 milioni di euro, fatta salva la successiva*



*valutazione da parte della giunta stessa in ordine alla procedibilità o alla rinuncia all'operazione di riacquisto dei titoli e contestuale chiusura del derivato.*

*L'articolo 4 della L.R. n. 37 del 01 agosto 2014 ha attribuito le decisioni finali relative all'operazione di riacquisto dei titoli e contestuale chiusura del derivato alla Giunta regionale, previo accertamento dei requisiti stabiliti dall'art. 45 del D.L. 66/2014 in ordine al divieto di incremento del debito regionale e in ordine alla sussistenza della convenienza finanziaria dell'operazione come prevista dall'art. 41 della legge n.448/2001.*

*A seguito del decreto MEF 10/7/2014 con cui sono state ammesse alla ristrutturazione del debito obbligazionario otto Regioni, tra cui la Regione Puglia, il processo valutativo dell'operazione ha ricevuto un'attenzione ed un approfondimento interregionale in sede di coordinamento tecnico affari finanziari tra le regioni interessate.*

*Con DGR n. 2169 del 21/10/2014 la Regione Puglia ha recepito gli esiti della Commissione Affari Finanziari del 15 ottobre 2014 che ha approvato la proposta operativa (memorandum) riferita alla ristrutturazione del debito ai sensi dell'articolo 45 del D.L. 66/2014, attraverso la definizione di una serie di procedure atte a consentire la piena attuazione del dettato normativo, anche ai fini dell'aggiudicazione dell'accordo quadro per l'assistenza legale dell'operazione e, previo accordo organizzativo tra le regioni interessate, per l'analisi degli aspetti finanziari della stessa.*

*La Regione Lazio ha assunto il ruolo di centrale di committenza ai fini dell'aggiudicazione dell'accordo quadro per l'assistenza legale dell'operazione, mentre la Regione Lombardia, per il tramite della società Finlombarda - finanziaria per lo sviluppo della Lombardia s.p.a., ha svolto il ruolo di referente per l'analisi degli aspetti finanziari dell'operazione in base all'accordo organizzativo tra Regioni ex art. 15 L.241/1990.*

*L'operazione di riacquisto del prestito obbligazionario ha ricevuto la costante supervisione del MEF che, in data 03/09/2014, ha provveduto a selezionare gli intermediari finanziari cosiddetti dealers (Citigroup Global Markets Ltd, BNP Paribas, Deutsche Bank AG, Barclays Bank PLC) per le conseguenti attività di intermediazione.*

*Con deliberazione di Giunta n. 2358 del 18/11/2014 la Regione Puglia ha conferito mandato ai predetti intermediari finanziari (dealers) e con deliberazione di Giunta n. 2717 del 18/12/2014 ha provveduto a definire l'accordo organizzativo con la Regione Lombardia per l'affidamento del mandato di assistenza tecnica.*

*Anche in relazione alle modifiche normative apportate all'art. 45 del DL 66/2014 dalla L. 190/2014 (che ha autorizzato l'istituzione di apposita contabilità speciale per le finalità di cui al comma 2 dell'articolo 45) e dal DL 78/2015 (che ha previsto un contributo da parte del MEF al riacquisto dei titoli fino ad un massimo complessivo per le Regioni partecipanti di € 543.170.000,00), sono state intensificate le attività necessarie a consentire la conclusione dell'operazione entro l'esercizio finanziario 2015 ed è stato, quindi, approvato dalla Commissione Affari Finanziari il 16/09/2015 un memorandum recante gli adempimenti successivi a quelli previsti dal memorandum approvato in Commissione Affari Finanziari del 15 ottobre 2014.*



*Con deliberazione della Giunta regionale n. 1749 del 13/10/2015 è stata confermata l'operazione di ristrutturazione del debito obbligazionario da parte della Regione Puglia ed autorizzato il lancio del buyback dei titoli obbligazionari regionali di € 870 mln con l'approvazione dei necessari accordi con gli intermediari finanziari.*

*Con comunicato del 25 novembre 2015 del MEF è iniziata l'operazione di riacquisto titoli per sei Regioni (Puglia, Campania, Lazio, Liguria, Lombardia e Marche) e gli investitori (cosiddetti bondholders) hanno avuto la facoltà di aderire all'offerta di riacquisto entro il 9 dicembre 2015.*

*Con deliberazione n. 2247 del 10/12/2015 la Giunta regionale ha assunto le decisioni in ordine al riacquisto dei titoli obbligazionari e alla connessa chiusura anticipata del derivato (Amortising Interest Rate Swap con Sinking Fund) ai sensi dell'art. 4 comma 1 della legge regionale 1 agosto 2014, n. 37. In particolare la Giunta regionale ha preso atto dei risultati dell'offerta di riacquisto dei titoli obbligazionari regionali in data 09/12/2015, ovvero alla chiusura del periodo di offerta, per un importo di 810 milioni di euro pari al 93,10% del totale nozionale del BOR oggetto dell'operazione e, sulla base dell'acquisizione e relativa approvazione del report provvisorio del consulente finanziario recante la dimostrazione preliminare della convenienza finanziaria dell'operazione ex art. 41 L.448/2001 e del rispetto dei vincoli imposti dall'art. 45 co.13 del DL 66/2014, ha autorizzato il dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria all'estinzione anticipata del contratto derivato in misura proporzionale ai titoli oggetto di riacquisto. La Giunta ha altresì autorizzato l'estinzione totale della cosiddetta opzione digitale "top-side" esistente nel contratto derivato e non consentita dall'ordinamento (come più volte sottolineato dalla Corte dei Conti Sezione regionale di Controllo) in quanto capace, in determinate ipotesi, di vanificare l'effetto assicurativo contro il rialzo dei tassi di interesse ritrasformando il debito obbligazionario sottostante da tasso fisso a tasso variabile.*

*Pertanto, in data 10/12/2015 si è proceduto, con l'assistenza del MEF e del consulente finanziario della Regione, alla necessaria estinzione anticipata del contratto derivato di Amortising Interest Rate Swap con Sinking Fund al prezzo di € 408.200.000 (unwind) in misura rapportata alle quantità di titoli obbligazionari regionali offerti dai bondholders, i quali sono stati definitivamente riacquistati dalla Regione Puglia per il valore nominale di 810 milioni di euro in data 16/12/2015 (settlement). La Regione Puglia, inoltre, ha estinto totalmente la componente opzionale digitale (cosiddetta top side) del contratto derivato.*

*I valori di chiusura (unwind) del derivato a cui è stata eseguita l'estinzione parziale dello swap della Regione Puglia sono risultati coerenti e congruenti con il pricing effettuato con i sistemi e le condizioni di mercato registrate dal MEF, Dipartimento del Tesoro, Direzione II, Ufficio IV e delle quali si conserva copia negli archivi dell'Ufficio ministeriale.*

*Il MEF ha dichiarato che il valore di unwind effettivo del derivato di € 408.200.000,00 della Regione Puglia è risultato superiore a quanto riportato nella valutazione della convenienza ex art. 41 legge n. 448/2001 che, pertanto, è stata verificata al momento della chiusura parziale del derivato stesso.*



*Con comunicato stampa del MEF n. 245 dell' 11/12/2015 sono stati annunciati i prezzi fissati nel buyback e l'ammontare di riacquisto dei titoli obbligazionari delle sei Regioni coinvolte nell'operazione (Puglia, Campania, Lazio, Liguria, Lombardia e Marche).*

*La Regione Puglia ha registrato il più elevato importo di titoli offerti rispetto alle altre regioni (€ 810 milioni corrispondenti al 93,10% del valore nominale totale del BOR della Regione) con uno sconto sul prezzo di emissione dell'1%.*

*Il Ministero ha finanziato l'intera operazione, inclusi oneri e spese accessorie, con un mutuo trentennale concesso alle Regioni per un importo nominale complessivo di oltre 2,8 miliardi di euro al tasso fisso del 2,26% annuo (rendimento del BTP di equivalente durata finanziaria) e un contributo di 403.374.226,96.*

*La rimanente parte è stata finanziata dagli incassi per la chiusura dei derivati o dagli accantonamenti effettuati a servizio del debito dalle stesse Regioni.*

*Per la Regione Puglia il finanziamento del MEF è stato realizzato con la contrazione in data 11/12/2015 di un mutuo trentennale del valore nominale di € 397.676.776,00 al tasso 2,26% e rata annuale di € 18.397.292,08.*

*La Regione Puglia non ha ricevuto alcun contributo dal MEF in relazione al fatto che sono stati verificati pienamente sussistenti i requisiti previsti dal legislatore in termini di divieto di aumento del debito e convenienza finanziaria dell'operazione.*

*Nel dettaglio l'abbattimento dello stock di debito regionale per la sola operazione di riacquisto dei titoli obbligazionari regionali è risultato pari ad € 412.323.224,00 ed il requisito della convenienza finanziaria dell'operazione ai sensi dell'articolo 41 della legge n. 448/2001 è stato verificato pari ad € 13.584.171,00 giusta report finale dell'assistenza tecnica (Regione Lombardia e consulenti incaricati).*

*A seguito del parziale riacquisto dei titoli obbligazionari per 810 milioni di euro con corrispondente pari estinzione del contratto derivato, la posizione debitoria della Regione Puglia risulta molto semplificata e depurata dei rischi correlati.*

*Il residuale BOR bullet di valore nozionale pari a 60 milioni di euro in scadenza il 06/02/2023 rappresenta il sottostante del connesso residuale derivato (Amortising Interest Rate Swap con Sinking Fund) di pari valore e pari scadenza, completamente depurato della componente opzionale digitale e di ogni ulteriore profilo di rischio diverso da quello relativo ai titoli di Stato della Repubblica italiana presenti nel sinking fund.*

*Con comunicazione del 16 dicembre 2015 la banca controparte ha evidenziato gli effetti della estinzione parziale del contratto derivato ed ha provveduto all'invio dei periodici report relativi al mark to market e alla composizione del portfolio titoli.*

*Di seguito si espongono i valori più aggiornati rilasciati dalla Merrill Lynch.*



<b>Mark to Market al 06/05/2016</b>	
Data emissione:	24 gennaio 2003
Data scadenza:	6 febbraio 2023
Interest rate swap:	36.222.174
Credit Derivative/Sinking fund	- 4.121.566
<b>Totale</b>	<b>32.100.608</b>

Composizione del portfolio titoli alla data del 06/05/2016:

ISIN	Entity	Bond Issuer	Category	Coupon	Maturity	Currency	Face Value (EUR)
IT0005135840	Republic of Italy	Italy, Republic of (BTP)	Sovereign	1,450%	15-set-22	EUR	38.657.000
<b>Total</b>							<b>38.657.000</b>

Category	Aggregate Face Value (EUR)	Percentage of Portfolio	Concentration Limit	Is Limit Exceeded?
Banks	0	0,00%	max (20%; EUR 116mm)	NO
Corporate	0	0,00%	max (20%; EUR 116mm)	NO
Sovereign	38.657.000	100,00%	Minimum 40%	NO
Sub-Sovereign	0	0,00%	max (60%; EUR 174mm)	NO
<b>Total</b>	<b>38.657.000</b>			

Si espongono, infine, gli oneri finanziari sostenuti nell'esercizio 2015 (prima della definizione dell'operazione di buyback) che tengono conto della distinta contabilizzazione del prestito obbligazionario e del derivato.

Gli oneri finanziari sostenuti nel 2015 per complessivi € 63.038.168,42 di cui € 44.210.526,32 per quote capitali versate al sinking fund e riferite al rimborso del prestito di tipo bullet, € 5.463.600,00 per quote interessi relativi al debito sottostante ed € 13.364.042,10 per flussi differenziali di interessi relativi allo swap di tasso, hanno trovato adeguata copertura nei dedicati capitoli del bilancio regionale 2015 - UPB 6.2.3 - 1121050, 1122070, 1121051, 1122071, 1121052 e 1122074.

